



La trasformazione di Nikolic «Ruolo, coach, nuova fiducia»

L'ala è sempre più importante per Cantù «Il ritorno in A ci renderebbe orgogliosi»

Roberto Nardella

Prosegue a suon di successi la stagione dell'Acqua San Bernardo. Quest'anno la squadra di Meo Sacchetti sta dimostrando ancora una volta di poter competere ad altissimo livello e il gruppo brianzolo è stato fin dall'inizio uno di quelli accreditati al successo. Una delle chiavi della formazione canturina è Stefan Nikolic che in questa stagione si è ritagliato un ruolo sempre più importante all'interno delle rotazioni e che offre un rendimento in ascesa in tutte le voci statistiche più importanti rispetto alla passata stagione. La solidità, il giocatore nato a Belgrado ma di formazione cestistica italiana, l'ha messa in campo anche nell'ultima gara vinta nello scorso turno da Cantù per 100-84 sulla Tramecc Cento. Una piccola rivincita dopo che i ferraresi avevano sconfitto i brianzoli nella semifinale di "Coppa Italia": «Sicuramente avevamo tutti una gran voglia di rivalsa ed è stata la mo-

tivazione giusta per disputare una partita come quella che si è vista. Abbiamo giocato tutta una gara molto buona e siamo contenti del risultato».

Stefan Nikolic, statistiche di tutto rispetto anche contro Cento in una gara chiusa con 18 punti, 8 rimbalzi e 24 di valutazione. È la conferma di una stagione in grande crescita.

«Sicuramente quest'anno ho la piena fiducia dell'allenatore e la percepisco. Per me è un fatto cruciale e cerco di ripagare questa fiducia con il massimo impegno a livello personale in ogni partita. Ogni volta che scendo in campo cerco di capire cosa posso dare alla squadra a livello di contributo. La fisicità di queste partite della seconda fase è maggiore e io cerco di concentrarmi su cose come i rimbalzi o la difesa e il mio obiettivo è dare un contributo sempre maggiore alla squadra in questo senso».

Cos'è cambiato rispetto all'anno passato?

«Varie cose hanno inciso sul mio rendimento rispetto allo scorso campionato, non ce n'è una specifica ma una serie di fattori che mi hanno permesso di migliorare e di essere più utile alla squadra. Certamente l'idea vincente è stata quella, fin

Lei ha avuto modo di provare anche il sapore della massima serie con la Virtus Bologna, era in organico nello scudetto del 202: quali le principali differenze tra i due campionati?

«Sicuramente la serie A è più fisica e fatta di maggiori letture, mentre in A2 puoi far valere maggiormente il talento».

Tornare al piano di sopra è negli obiettivi di Stefan Nikolic?

«Non nascondo mai le ambizioni e tra queste c'è sicuramente giocare ad altissimo livello e dimostrare di poter competere in ogni categoria».

Il modo più semplice di riaffacciarsi alla massima serie sarebbe una promozione con Cantù.

«Certamente riportare in alto una piazza così importante sarebbe fantastico, perché in città di sente la volontà e la grinta di tutti e questo ci spinge a cercare di realizzare un qualcosa di cui vorremmo essere orgogliosi».

I brianzoli, battuta Cento, domenica hanno il duello al vertice con Forlì»

dall'inizio, di fissarmi nel ruolo di numero tre, ala piccola. Penso che questa, almeno oggi, sia la scelta giusta per me, perché con le mie caratteristiche fisiche riesco a fare più la differenza in questo ruolo e vedo che i miei avversari fanno più fatica a marcarci».

Data: 14.04.2023 Pag.: 30
Size: 332 cm2 AVE: € 16268.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Stefan Nikolic, 25 anni, ala di 2,03 CIAMILLO

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile